



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N.

28100 - NOVARA

OGGETTO NOTIZIARIO N.1 anno 1981

VIA DEI GAUTIERI, 18

TEL. (0321) 26.726

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 19/1/1981

PRESENTI : Allegra, Antoniotti Luigi, Avondo, Avossa, Barisonzo, Borroni, Camaschella Giuseppe, Carnevale Schianca in Rosci, Cesti, Ciancia Zanetta, Cocito, Conte, Crainz, Di Tieri, Do, Falcetti, Fedele, Fortina, Franchignoni, Gambero, Garini, Genocchio, Ghiselli, Ghisellini, Gorla, Hofer Gianfranco, Marcoli, Morosini, Pasteris, Perazzo, Pisani, Portigliotti, Radice, Rosci, Scolari, Torrisi, Zanetta, Zweifel.

OSPITI : Col. Toscani, Cte 53° Stormo Aereo " G. Chiarini", Ten. Col. Oлива, Capo Uff. Personale Divisione Centauro, Ten. Col. Italo Esposito, Cte Gruppo CC. Novara, Ten. Col. Enzo Calderaro, Cte Gruppo GG.FF. NOVARA, Cap. Angelo Annunziata, Cte Gruppo Guardia P.S., Cap. Riccardo Cioce, Cte Compagnia CC. Novara, Cap. Maurizio Raja, Cte Sez. Polizia Stradale Novara, e il Gen. Arquati, ex Presidente Club Unione .

ASSENTI GIUSTIFICATI: Cantone, Lambertenghi, Franca Rosati, Molina, Danelli Turchelli, Turchelli, Formosa, Poggi Steffanina, Cavagliano.

TOTALE SOCI PRESENTI 39 PERCENTUALE PRESENZE 44,31%

RELATORE : il Gen. Francesco Gala , Cte Divisione Carazzata " Centauro "

TEMA : " Le FF. AA. nel contesto della situazione sociale nazionale "

=====

Aprè la serata il Presidente che ricorda il Socio Comm. Cerruti, deceduto in questi giorni, invitando i presenti ad un minuto di raccoglimento .

Dà lettura ai Soci della circolare del Panathlon Losanna che presenta la riunione mondiale dei Presidenti dei Panathlon per i giorni 21-24 maggio e si augura che alla stessa partecipino numerosi Soci .

Presenta quindi ai Soci un breve " curriculum vitae" dell'oratore il conosciutissimo ed amico Gen. GALA che sarà relatore conciso, brillante, acuto svisceratore dei grossi problemi che oggi investono le FF. AA. Il Gen. GALA inizia il suo dire riferendosi all'art. 1 della legge 382/78: " Norme di principio sulla disciplina militare " che stabilisce i compiti delle FF.AA.: Assicurare la difesa della Patria e concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni ed al bene della collettività nazionale in casi di pubblica calamità.

La legge attribuisce quindi alle FF.AA. due compiti nettamente differenziati assegnati, quale principale, quello della difesa della Patria ed attribuendo agli altri una funzione sussidiaria.

Per l'assolvimento dei compiti assegnati siano essi il principale che i sussidiari , é necessario tenere conto delle disponibilità finanziarie, dei mezzi in dotazione e del personale di cui le FF.AA. dispongono.

Per quanto riguarda le disponibilità finanziarie, le stesse, do-

vrebbero essere tempestivamente adeguate alle reali esigenze sia di natura militare che assistenziale in relazione alle situazioni da affrontare .

Per quanto attiene ai mezzi in dotazione, questi, mentre sono in grado di assicurare l'assolvimento del compito principale assegnato alle FF.AA. , devono, essere di volta in volta adeguati alle esigenze che si manifestano per l'assolvimento dei compiti secondari .

Il concetto testé menzionato trova una limitazione dovuta alla relativa disponibilità finanziaria che il Paese mette a disposizione delle FF.AA. in funzione del rapido superamento tecnologico che i mezzi stessi subiscono e quindi della continua necessità di una loro sostituzione .

Il passaggio inoltre da una dislocazione dei mezzi per l'assolvimento del compito principale ad un adattamento per l'attuazione del concorso dei compiti secondari, può produrre dei leggeri ritardi nei tempi di intervento . Si pensi alla sola necessità di accentrare mezzi per lavori in terra, materiali per attendamento , viveri o mezzi di trasporto in percentuali diverse da quelle normalmente tenute presso i reparti .

A tal proposito é utile riferire che, durante il recente terremoto in Irpinia, un battaglione bersaglieri , normalmente impiegabile dopo circa tre ore dall'allertamento, per adempiere a tutte quelle funzioni di approntamento dei mezzi e dei materiali e per adeguare lo strumento allo specifico tipo di intervento, ha impiegato tredici ore lavorando anche durante la notte .

" un discorso particolare - afferma il Generale - deve essere affrontato per quanto attiene al personale . Anche in questo settore, é necessario distinguere il personale in servizio permanente da quello in servizio di leva . Il primo, costituito da professionisti consapevoli e coscienti delle proprie responsabilità, risponde appieno .

Il personale di leva , costituito da giovani che temporaneamente e senza una preventiva preparazione vengono immessi nelle Unità , risente fortemente di quello che é il bagaglio socio-culturale acquisito prima dell'arruolamento.

Tutto quanto appreso nella scuola, nella fabbrica e l'indirizzo culturale-politico che il giovane possiede al momento della chiamata alle armi sono parzialmente modificabili da sollecitazioni nuove e diverse, stimolate durante il servizio di leva.

In sintesi le FF.AA. amministrano il personale che viene loro offerto dal Paese cercando continuamente di migliorarlo sia sotto il profilo spirituale che sotto quello tecnico-scientifico.

I giovani alle armi rispondono appieno alle sollecitazioni cui sono sottoposti e ben si adattano al concetto di disciplina se essa é intesa come partecipazione cosciente e intelligente del gregario all'ordine impartito dal Superiore che per la sua preparazione spietata personalità deve esercitare un carisma nei confronti dei dipendenti .

Oggi il Superiore che non possiede queste doti é destinato a non avere seguito e non può essere un comandante valido ."

Continuando il Gen . GALA dice che il problema del personale di leva non si estingue considerando solo il breve periodo di permanenza alle armi. Esso deve essere inserito nella sfera di attività che l'uomo sarà chiamato a compiere dopo la breve parentesi del servizio militare.

"A questo punto - conclude Gala - sarebbe auspicabile da parte del Paese che si agevolasse, con opportune leggi, il reinserimento del giovane nell'apparato produttivo nazionale consentendo , a coloro i quali si siano resi meritevoli durante il servizio di leva, di godere di particolari agevolazioni rispetto a quelli che non hanno ottemperato al diritto-dovere di servire in armi la Patria. "

Al termine del suo sintetico esposto , salutato dagli applausi dei convenuti , il Gen. GALA é stato sottoposto ad un serrato fuoco di

fila di domande sui temi più scottanti .

Sono intervenuti nell'interessantissimo dibattito i Soci Camaschella, Conte, Scolari, Avondo, Genocchio, Allegra ai quali il Gen. Gala ha saputo ribattere dimostrando una invidiabile preparazione e doti umane e di comando che fanno di Lui il degno Comandante di quella brillante, preparata unità che é la Divisione Corazzata " CENTAURO " .

Ha concluso la serata il Presidente ringraziando l'oratore offrendogli a nome dei Soci , la tradizionale Cupoletta a ricordo della bella serata.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE - Lunedì 16 febbraio alle ore 20 presso il Ristorante Parmigiano . Relatore della serata il Presidente D^r. FORTINA che parlerà della attività sociale svolta dal Club nell'anno 1980. Sarà presentata ai Soci la bozza del nuovo Statuto proposto dalla Commissione del Panathlon International per essere sottoposta alla discussione dei Soci .

Il Presidente quindi puntualizzerà il programma della Riunione del Congresso Mondiale dei Presidenti che si svolgerà a Losanna dal 21 al 24 maggio .

In apertura di serata saranno presentati tre nuovi Soci : l'avv. Celestino Corica, Il sig. Giuliano Koten ed il Rag. Stefano Spini.

SALUTI da : Ielio Antoniotti da Firenze e Atena
Edo Crainz da Treviso
Luigi Cavagliano da Basilea
Giulio Vesce e Consorte da Madonna di Campiglio

CONGRATULAZIONI : Il Socio Avv. Giulio Genocchio é stato relatore del meeting di febbraio del Panathlon Mottarone trattando il tema : " La vecchia Novara Sportiva " . Congratulazioni vivissime .

LA SEGRETERIA

P.S. COMUNICAZIONE : La segreteria funzionerà dalle ore 19,30 per dar modo ai Soci di regolarizzare la loro posizione Sociale . Grazie

CONGRESSO MONDIALE DI LOSANNA

Il Comitato organizzatore ci fa sapere i prezzi comprensivi di tasse e 1° colazione in alberghi concordati :

ALBERGO	CAMERA SINGOLA	DOPPIA
3 Stelle(2° categ.)	58 fr. sv.	85 fr. sv.
4 Stelle(1°categ.)	80 fr. sv.	115 fr. sv.
5 Stelle(Lusso)	120 fr. sv.	150 fr. sv.

Prenotazione entro 20 aprile dietro invio di 120 franchi svizzeri unitamente all'importo in franchi svizzeri a persona corrispondenti ad una notte della categoria di albergo prescelta .